

## San Leonida di Alessandria

SANTO DEL GIORNO

22\_04\_2020



Durante le persecuzioni ordinate dall'imperatore Settimio Severo si consumò il martirio di san Leonida di Alessandria († 202), padre del filosofo e teologo Origene. Nella sua *Storia Ecclesiastica*, Eusebio di Cesarea (c. 265-340) riferisce che Origene fu avviato dal padre allo studio delle Sacre Scritture prima ancora che a quello delle discipline greche. Vedendo che il figlio cresceva mostrando un grande interesse per la storia sacra, Leonida se ne rallegrava, ringraziava Dio e - quando il fanciullo dormiva - gli baciava il petto, considerandolo il tempio dello Spirito Santo. Le persecuzioni di Severo si

rivelarono particolarmente gravi ad Alessandria d'Egitto, dove Leonida venne catturato mentre era governatore Leto.

**Sapendo che il padre era stato imprigionato**, Origene divenne desideroso del martirio, ma la madre arrivò a nascondergli i vestiti pur di impedirgli di farsi catturare. A quel punto il ragazzo, primo di sette fratelli e allora diciassettenne, scrisse una lettera al padre per esortarlo a perseverare nella fede, senza curarsi dei legami terreni: "Guardati dal cambiare idea per noi". Leonida rimase saldo in Cristo e fu decapitato intorno al 202. I suoi beni vennero sequestrati dalle autorità imperiali. Così Origene, aiutato da una signora benestante, dovette darsi da fare per provvedere alla famiglia. L'opera teologica del figlio di san Leonida avrà a lungo una significativa influenza, nonostante alcuni gravi errori dottrinali poi condannati dalla Chiesa.